



## ***REGOLAMENTO NAZIONALE***

**CAPITOLO I**  
**ADESIONE ALL'ARCI PESCA F.I.S.A.**

**Articolo 1**

Coloro che intendono associarsi all'ARCI PESCA F.I.S.A.- Federazione Italiana Sport ed Ambiente, condividendone scopi e finalità, dovranno di norma rivolgersi al Comitato territorialmente competente per residenza o attività, o ai sodicollectivi aderenti, i quali provvederanno a rilasciare la tessera di iscrizione annuale.

**Articolo 2**

I soggetti collettivi che intendono aderire all'ARCI PESCA F.I.S.A. dovranno presentare domanda al Comitato territorialmente competente.

Alla domanda di adesione dovrà essere allegata:

- a) copia dell'atto costitutivo;
- b) copia dello statuto sociale dal quale si evinca l'elettività delle cariche e la coerenza con lo statuto nazionale;
- e) verbale di elezione degli organismi dirigenti e del legale rappresentante.

Il Comitato territorialmente competente delibererà attraverso i propri organismi sulle richieste di adesione presentate dai soggetti collettivi.

L'accettazione della richiesta, previo versamento della quota sociale, dà diritto al Socio collettivo di ottenere una dichiarazione dell'ARCI PESCA F.I.S.A. Nazionale comprovante l'avvenuta adesione.

Il soggetto collettivo, una volta associato, dovrà dare tempestiva comunicazione al Comitato territorialmente competente ogni variazione concernente la forma giuridica e gli organismi dirigenti.

I Circoli e le Società Sportive si impegnano ad iscrivere tutti i propri Soci all'ARCI PESCA F.I.S.A..

**CAPITOLO II DIRITTO DI VOTO**

**Articolo 3**

Hanno diritto di voto i Soci collettivi regolarmente iscritti ed i Soci individuali che abbiano compiuto il 18° anno di età, purché in regola con il versamento delle quote sociali.

Fino al compimento del 18° anno di età, il minore è rappresentato nei rapporti sociali e nelle assemblee sociali da coloro che ne esercitano la patria potestà.

### **CAPITOLO III**

#### **MARCHIO**

##### **Articolo 4**

Il marchio ARCI PESCA FISA, che è regolarmente registrato, e la denominazione ARCI PESCA FISA - Federazione Italiana Sport ed Ambiente, sono di esclusiva titolarità dell'Associazione e dovranno quindi essere utilizzati esclusivamente dai propri organi provinciali e regionali o da soci collettivi od altri soggetti regolarmente autorizzati in forma scritta; l'eventuale perdita della qualità di socio individuale o collettivo comporta l'automatico divieto di continuare ad utilizzare il marchio ARCI PESCA FISA e la denominazione ARCI PESCA F.I.S. A. - Federazione Italiana Sport ed Ambiente.

### **CAPITOLO IV**

#### **REGOLE DI RAPPRESENTANZA NEGLI ORGANISMI**

##### **Articolo 5**

I Consiglieri eletti nei Consigli ai vari livelli dell'ARCI PESCA F.I.S.A. sono tenuti a partecipare alle riunioni degli stessi ed in caso di assenza sono tenuti a comunicare tempestivamente in forma scritta i motivi della mancata partecipazione.

I Consiglieri assenti ingiustificatamente per tre volte sono dichiarati decaduti con provvedimento dell'organo di appartenenza.

##### **Articolo 6**

I Consigli ai vari livelli sono sempre convocati dal Presidente con comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno almeno quindici giorni prima della data di svolgimento; in casi di necessità ed urgenza il termine può essere ridotto a tre giorni con avviso scritto.

I Consigli possono essere convocati su specifico ordine del giorno, su richiesta di almeno la metà dei componenti.

Il Consiglio deve essere convocato entro quindici giorni e svolto entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

L'ordine del giorno deve obbligatoriamente riportare l'argomento richiesto ma può contenere anche altri argomenti.

##### **Articolo 7**

Le adunanze sono valide, in prima convocazione, se sono presenti almeno la metà più uno dei Consiglieri aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, che può essere tenuta nello stesso giorno, ma nello stesso luogo e con un intervallo di almeno un'ora dalla prima, le adunanze sono valide, quale che sia il numero dei Consiglieri presenti.

Le deliberazioni dei Consigli ad ogni livello sono assunte a maggioranza semplice e sono valide purché all'atto del voto della delibera siano presenti almeno il 50% più uno degli aventi diritto.

Ogni Comitato dovrà provvedere alla tenuta del libro dei verbali delle decisioni assunte dai Consigli e dalle relative direzioni.

Di tali verbali potranno prendere visione i Consiglieri e gli organi di garanzia e di controllo.

Le delibere potranno essere impugnate dai Consiglieri o dai Soci entro trenta giorni decorrenti dalla data di approvazione della delibera stessa.

In questo caso la delibera è valida ed efficace fino a quando il Collegio dei garanti competente non ne avrà dichiarato la sospensione o l'annullamento.

### **Articolo 8**

Il voto dei Consigli e delle Assemblee è espresso in forma palese salvo che il 50% dei componenti presenti richieda che la votazione si svolga a scrutinio segreto o che si tratti di persone o di argomenti che a giudizio del Presidente debbano essere trattati con riservatezza.

## **CAPITOLO V**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

#### **Articolo 9**

Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti è convocato alla sua prima riunione, dal Presidente dell'ARCI PESCA F.I.S.A. finalizzata all'insediamento e alla nomina del Presidente del Collegio.

Il Collegio è altresì convocato dal Presidente dell'ARCI PESCA F.I.S.A. competente in caso di decadenza, per qualunque motivo, del Presidente del Collegio.

Successivamente è convocato e presieduto dal Presidente del Collegio.

Alle riunioni sono tenuti a partecipare i membri effettivi.

I membri assenti ingiustificatamente per tre volte sono dichiarati decaduti dall'organo di appartenenza.

Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti, al fine di ottemperare alle proprie funzioni statutarie, ha il compito di procedere alle verifiche almeno trimestralmente.

Il Collegio può dotarsi di un proprio regolamento di funzionamento.

## **CAPITOLO VI**

### **IL COLLEGIO DEI GARANTI**

#### **Articolo 10**

Il Collegio dei Garanti è convocato alla prima riunione dal Presidente dell'ARCI PESCA F.I.S.A. competente per l'insediamento e per la nomina del Presidente.

Il Collegio è altresì convocato dal Presidente dell'ARCI PESCA F.I.S.A. competente in caso di decadenza per qualunque motivo del Presidente del Collegio.

Successivamente è convocato e presieduto dal Presidente del Collegio.

Le decisioni del Collegio sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Collegio Nazionale dei Garanti, qualora accerti l'impossibilità di funzionamento in un Collegio Regionale per assenza dei componenti, può nominare membri del Collegio medesimo secondo i criteri di composizione indicati dallo Statuto, sentito il parere del rispettivo Comitato Regionale.

Il Collegio può dotarsi di un proprio regolamento di funzionamento.

Salvo i casi in cui lo Statuto od il Regolamento Organico prevedano termini o modalità diverse, il termine per ricorrere al Collegio dei Garanti è di 30 giorni dalla data in cui l'interessato abbia avuto piena conoscenza del provvedimento avverso il quale intenda ricorrere.

## **CAPITOLO VII**

### **IL CONSIGLIO NAZIONALE**

#### **Articolo 11**

Il Consiglio Nazionale può costituire Comitati Provinciali in assenza del Comitato Regionale competente.

I Consigli ai vari livelli ratificano alla prima riunione utile la validità delle Assemblee costitutive dei Centri.

## **CAPITOLO VIII**

### **GESTIONE FINANZIARIA**

#### **Articolo 12**

La gestione finanziaria dell'Associazione si svolge in base ad un bilancio di previsione annuale, deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, costituendo un limite agli impegni di spesa. Tutte le entrate e tutte le spese sono iscritte in bilancio nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione per effetto di spese o entrate ad esse rispettivamente correlate.

L'unità temporale della gestione è l'esercizio finanziario che inizia il 1 ° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

La gestione è unica come unico è il relativo bilancio.

#### **Articolo 13**

Ai fini di una rappresentazione programmatica dei bilanci, l'esposizione delle entrate e delle spese è strutturata anche in riferimento alla fonte di provenienza delle risorse ed agli obiettivi e destinazione delle spese.

Della rappresentazione programmatica è fatta illustrazione in apposito quadro di sintesi

ricompreso nella relazione del Presidente.

#### **Articolo 14**

Il bilancio di previsione, predisposto sulla base dei programmi di attività e corredato delle relazioni di cui in appresso è deliberato dai rispettivi Consigli entro il 30 novembre dell'anno precedente quello cui si riferisce ed ha esecuzione solo dopo l'approvazione del Consiglio competente.

In caso di mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini e comunque in tempo per consentire il controllo dell'attività, le spese saranno di norma autorizzate in dodicesimi sulla base del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, nella misura di un dodicesimo per ogni mese, unicamente per la spesa corrente e per le spese necessarie ed inderogabili.

#### **Articolo 15**

Il bilancio di previsione è formulato in termini finanziari e competenza; l'unità elementare del bilancio è rappresentata dal capitolo.

Il capitolo comprende un solo oggetto di entrata o di spesa ovvero più oggetti strettamente collegati e dovrà, comunque, essere omogeneo o chiaramente definito.

Il bilancio indica, per ciascun capitolo di entrata e di spesa, l'ammontare degli stanziamenti previsionali definitivi delle entrate e delle spese dell'esercizio in corso al momento della redazione del bilancio, nonché l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio a cui si riferisce.

Nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell'entrata e della spesa, l'avanzo od il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.

Gli stanziamenti previsionali di entrata sono iscritti in bilancio previo accertamento della loro attendibilità, mentre quelli relativi alle spese sono iscritti in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'Associazione nel periodo di riferimento.

Il bilancio di previsione deve risultare in equilibrio finanziario che può essere conseguito anche attraverso l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al netto dei fondi destinati a particolari finalità.

I residui attivi, relativi agli esercizi precedenti, nonché quelli presunti al momento della redazione del bilancio, che si prevede di riscuotere nell'anno di riferimento del bilancio medesimo, sono iscritti in un apposito capitolo del preventivo finanziario tra le entrate in conto capitale; parimenti i residui passivi, relativi agli esercizi precedenti, nonché quelli presunti al momento della redazione del bilancio che si prevede di pagare nell'anno di riferimento del bilancio medesimo, sono iscritti in un apposito capitolo del preventivo finanziario tra le spese in conto capitale.

Il bilancio di previsione è costituito dal preventivo finanziario ed è corredato della tabella

dimostrativa dell'avanzo o disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce il preventivo, del quadro riassuntivo e dei dati relativi alla consistenza del personale all'atto della formulazione del documento previsionale, nonché di altri allegati previsti da norme di Legge.

Il bilancio di previsione è accompagnato da:

- a) relazione del Presidente che contiene gli obiettivi, la pianificazione delle attività ed i criteri in base ai quali sono stati quantificati gli stanziamenti di bilancio; nella relazione vengono inoltre indicati i motivi degli scostamenti rispetto alle previsioni relative all'esercizio in corso, le cause della formazione dell'eventuale disavanzo presunto di amministrazione e vengono commentate le eventuali modificazioni dei flussi pluriennali di entrata e di spesa rispetto alle previsioni indicate nel documento programmatico. Alla relazione del Presidente è allegato il Quadro di sintesi, contenente sia le prevedibili entrate riferite alla fonte di provenienza, sia la loro ripartizione finanziaria in relazione agli obiettivi.
- b) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

### **Articolo 16**

Ai fini della predisposizione del bilancio finanziario redatto secondo il criterio della competenza finanziaria le entrate e le spese sono classificate nei seguenti titoli:

#### **Entrate**

|            |   |   |
|------------|---|---|
| Titolo I   | - | Entrate contributive  |
| Titolo II  | - | Entrate derivanti da contributi pubblici  |
| Titolo III | - | Entrate diverse   |
| Titolo IV  | - | Entrate per alienazione dei beni patrimoniali   |
| Titolo V   | - | Entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale tramite contributi pubblici |
| Titolo VI  | - | Entrate derivanti da accensioni di prestiti   |
| Titolo VII | - | Partite di giro   |

#### **Spese**

|            |   |                                      |
|------------|---|--------------------------------------|
| Titolo I   | - | Spese correnti                       |
| Titolo II  | - | Spese in conto capitale              |
| Titolo III | - | Estinzione di mutui ed anticipazioni |
| Titolo IV  | - | Partite di giro                      |

Ciascun titolo è ripartito in categorie, secondo la loro natura economica ed in capitoli secondo gli oggetti strettamente collegati tra loro, come indicato nel piano dei conti.

Lo schema allegato è vincolante quanto alle categorie, mentre ha valore indicativo per la specificazione in capitoli che potranno essere ridotti od integrati, fermo restando l'omogeneità dell'oggetto.

#### Articolo 17

Le partite di giro comprendono le entrate e le spese effettuate per conto di terzi le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Associazione, nonché le somme somministrate al cassiere ed ai funzionari delegati.

#### Articolo 18

Il bilancio di previsione si conclude con un quadro riepilogativo, nel quale sono riassunte per titoli e categorie le previsioni di competenza e viene data dimostrazione dei risultati differenziali tra le entrate e le spese secondo i livelli di aggregazione di cui al predetto allegato.

#### Articolo 19

Al bilancio di previsione è allegata una tabella dimostrativa del presunto avanzo o disavanzo di amministrazione, in calce alla quale devono essere indicati i singoli capitoli di spesa ed i relativi stanziamenti la cui copertura è assicurata dall'utilizzazione del presunto avanzo di amministrazione.

Di detti stanziamenti non si potrà disporre se non quando sia dimostrata l'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione ed a misura che l'avanzo stesso venga realizzato.

Del presunto disavanzo di amministrazione risultante dalla predetta tabella deve tenersi obbligatoriamente conto all'atto della formulazione delle previsioni di esercizio, al fine del relativo assorbimento.

Il Consiglio, nella deliberazione del bilancio, deve illustrare i criteri adottati per pervenire a tale assorbimento.

Nel caso di maggiore accertamento, in sede consuntiva, del disavanzo di amministrazione rispetto a quello presunto, il Consiglio deve deliberare i necessari provvedimenti atti ad assorbire detto scostamento.

#### Articolo 20

Nel bilancio di previsione è iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste, nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare non potrà superare il tre per cento del totale delle spese correnti.

Sul fondo non possono essere assunti impegni né emessi mandati di pagamento.

#### Articolo 21

Le variazioni per nuove o maggiori spese possono proporsi soltanto se è assicurata la necessaria



copertura finanziaria.

Le variazioni di bilancio, unitamente alla relazione contenente il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, sono deliberate dal Consiglio.

#### **Articolo 22**

I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza del Consiglio, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Essi possono essere deliberati fino al 31 dicembre di ciascun anno.

#### **Articolo 23**

Il Consiglio, in sede di deliberazione del bilancio di previsione, approva, su proposta del Presidente, gli obiettivi.

Sulla base degli obiettivi, il Consiglio approva i programmi di attività contenenti gli oneri presunti di spesa, riferiti alla gestione ed al funzionamento ed organizzazione dell'Associazione.

Il Presidente provvede, con autonomi poteri di spesa, alla gestione dei programmi di attività concernenti il funzionamento e l'organizzazione degli uffici.

Il Presidente deve assicurare l'attuazione amministrativa delle delibere assunte dagli Organi dell'Associazione.

Il Presidente garantisce l'imparzialità ed il buon andamento dell'amministrazione attenendosi ai principi della legalità, della tempestività e dell'economicità della gestione. Si attiene, nella gestione amministrativa, alle direttive generali impartite, per quanto di competenza, dal Consiglio.

Le modifiche agli obiettivi ed ai programmi di attività sono sottoposte dal Presidente all'approvazione del Consiglio.

#### **Articolo 24**

Sulla base degli obiettivi e dei singoli programmi di attività, il Consiglio definisce le priorità ed emana le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione conseguente; il Presidente ne assicura l'attuazione nell'ambito delle proprie competenze.

### **CAPITOLO IX**

#### **CONTO CONSUNTIVO**

#### **Articolo 25**

Il conto consuntivo è costituito dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Il conto consuntivo è accompagnato da:

- a) relazione del Presidente che illustra l'andamento della gestione ed i risultati raggiunti in funzione degli obiettivi prefissati. Dalla relazione devono in ogni caso risultare:
- a1) i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e degli accantonamenti e le modifiche eventualmente ad essi apportati, rispetto al precedente esercizio; a2) le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale;
  - a3) tabella illustrativa dell'organigramma del personale; a4) i trasferimenti alle Organizzazioni Territoriali; a5) i motivi del maggiore accertamento, in sede consuntiva, del disavanzo di amministrazione in confronto a quello presunto; a6) i motivi che hanno determinato l'avanzo di amministrazione con particolare riguardo allo scostamento rispetto a quello presunto; a7) un quadro di sintesi relativo alla realizzazione delle entrate, riferite alla fonte di provenienza, e degli obiettivi fissati dal Consiglio.
- b) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Lo schema del conto consuntivo, unitamente alla relazione illustrativa è sottoposto, almeno quindici giorni prima del termine, all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti che redige la relazione.

#### **Articolo 26**

Il rendiconto finanziario, comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli.

#### **Articolo 27**

Lo Stato Patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale deve evidenziare le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause.

Sono vietate compensazioni tra partite dell'attivo e del passivo.

#### **Articolo 28**

Il conto economico dimostra il risultato conseguito nell'esercizio finanziario.

Sono vietate compensazioni tra componenti positivi e negativi.

#### **Articolo 29**

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa, la quale deve evidenziare:

- la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, i depositi presso la tesoreria, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nel corso dell'anno ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio;
- l'avanzo od il disavanzo di amministrazione;
- il riporto degli stanziamenti deliberato dal Consiglio.

### **Articolo 30**

Il bilancio consuntivo è approvato dai Consigli dei rispettivi livelli entro i termini previsti dallo Statuto nazionale.

successivo all'esercizio di riferimento.

A fronte di particolari ed inderogabili esigenze la approvazione del bilancio consuntivo può essere effettuata entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

### **Articolo 31**

Il controllo di gestione deve assicurare l'individuazione all'interno dell'Associazione di aree organizzative correlate alle responsabilità decisionali derivanti dalla realizzazione dei programmi affidati al Presidente al fine di conoscere i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti in termini di efficienza ed efficacia rispetto alle direttive prefissate.

Il controllo dovrà rispondere ai criteri di trasparenza amministrativa che garantiscano ai soci l'accesso a tutte le informazioni relative alla gestione.

## **CAPITOLO X**

### **L'AMMINISTRAZIONE**

#### **Articolo 32 - Poteri di firma - deleghe**

Ai sensi e per il deposito dello Statuto Sociale la firma e la rappresentanza sociale spettano al Presidente o al Vice Presidente Vicario in casi di assenza e/o impedimento.

Il Presidente, ad ogni livello, può delegare la firma per atti singoli, tale delega deve risultare da atto scritto o da apposita delibera o della Direzione, ciascuno per il proprio ambito di competenze.

Può essere permanentemente delegata, con delibera della Direzione la firma per le operazioni connesse con la accensione e gestione di conti correnti bancari o postali.

#### **Articolo 33**

Le decisioni circa l'indirizzo anche amministrativo dell'Associazione, ai vari livelli, competono ai Consigli dei rispettivi livelli, mentre la conduzione amministrativa compete in primo luogo alla

Direzione, che la esercita per il tramite del Presidente e del Segretario Generale con l'approvazione, preventiva o a ratifica, dei Consigli.

Al Presidente compete la responsabilità ed il controllo complessivo di tutti gli atti amministrativi, ferma restando la congiunta responsabilità dei singoli componenti l'organo collegiale che assume le specifiche delibere.

#### **Articolo 34**

A livello nazionale, oltre ai libri obbligatori per legge, dovranno essere tenuti i seguenti libri:

- Libro dei verbali delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio Nazionale;
- Libro dei verbali delle sedute e delle deliberazioni della Direzione Nazionale;
- Libro dei verbali del Collegio dei Sindaci Revisori;
- Libro Giornale.

A livello regionale e provinciale (territoriale) dovranno essere tenuti i seguenti libri:

- Libro dei verbali delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio;
- Libro dei verbali delle sedute e delle deliberazioni della Giunta;
- Libro dei verbali del Collegio dei Sindaci Revisori;
- Libro Giornale.

#### **Articolo 35**

Gli stanziamenti per l'erogazione dei contributi ai livelli decentrati, iscritti al bilancio nel rispetto delle procedure precedentemente indicate sono esecutivi e verranno erogati sulla base del programma temporale a tal fine predisposto dalla Direzione Nazionale.

Dello stanziamento e del programma di erogazione si darà tempestiva comunicazione ai soggetti destinatari, ai quali verrà anche tempestivamente comunicato ogni eventuale ritardo che si sia reso necessario o che sia stabilito dalla Direzione Nazionale.

In caso di mancata o minore disponibilità dei fondi necessari la Direzione valuterà di volta in volta se effettuare una erogazione percentualmente ridotta a tutti i soggetti o definire un programma di priorità.

Le spese anticipate dai singoli, dai Comitati in nome e per conto dell'Associazione saranno rimborsate entro trenta giorni.

Condizione essenziale è che siano redatti sulla base e nel rispetto delle procedure fissate dai Consigli competenti e/o dagli organismi preposti.

### **CAPITOLO XI**

#### **IL PERSONALE**

### **Articolo 36 - Trattamento economico del personale dipendente detta Direzione Nazionale**

Al personale dipendente dell'Associazione è riservato il trattamento economico e giuridico del CCNL individuato dalla Direzione Nazionale stessa.

Per i collaboratori si applicano le norme vigenti in materia di collaborazione.

### **Articolo 37 - Cariche elettive**

Le persone fisiche elette negli organi sociali e/o destinatane di un incarico in base al grado di responsabilità e di impegno che la carica comporta, possono beneficiare di una indennità di carica con le modalità individuate dall'organo deliberante.

## **CAPITOLO XII**

### **NORME CONGRESSUALI**

#### **Articolo 38**

I Consigli stabiliscono la data di convocazione, il luogo e le modalità di svolgimento dei relativi congressi.

Gli adempimenti obbligatori nel Congresso sono:

- nomina della Presidenza e del Presidente;
- nomina degli Scrutatori;
- nomina delle Commissioni;
- votazioni di eventuali mozioni o di eventuali proposte di modifiche allo Statuto;
- elezione degli Organi dirigenti, dei Collegi previsti dallo statuto, e dei Delegati.

I Consigli a tutti i livelli eleggono nella riunione che indice il Congresso la Commissione Verifica Poteri.

Essa verifica il rispetto delle norme approvate per lo svolgimento del Congresso e quelle contenute nel regolamento Organico.

La stessa Commissione provvede alla relazione di validità al relativo congresso.

#### **Articolo 39**

L'avviso di convocazione del Congresso Provinciale, Regionale e Nazionale contenente l'indicazione del luogo, della data, dell'ora e degli argomenti posti all'ordine del giorno, deve essere inviato mediante lettera ai Soci collettivi e affisso nella sede del Comitato Provinciale o Regionale almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione.

#### **Articolo 40 - Gestione dei Congressi**

I Consigli, nell'atto di convocazione del Congresso, determineranno e definiranno tutte le attività e le procedure congressuali con un apposito programma e regolamento dei lavori.

### **CAPITOLO XIII**

#### **COMMISSARIAMENTO**

##### **Articolo 41**

Il Commissario designato per i Comitati Regionali e Provinciali ARCI PESCA F.I.S.A. esercita per la durata dell'incarico, tutte le funzioni necessario per il proseguimento dell'attività associativa nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti. Per la durata dell'incarico, il Commissario nominato rappresenta a tutti gli effetti il Comitato Commissariato ed ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

### **CAPITOLO XIV**

#### **PROVEDIMENTI DISCIPLINARI**

##### **Articolo 42**

La decisione di sospendere cautelativamente soci individuali o collettivi può essere assunta ogni qualvolta l'adozione di un provvedimento definitivo renda necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi di valutazione.

Il provvedimento viene deciso dal Consiglio ARCI PESCA F.I.S.A. per territorio, ovvero, in caso di urgenza, da parte della Direzione di pari livello. In tal caso il provvedimento dovrà essere ratificato nella prima seduta del Consiglio successiva alla deliberazione.

In casi di particolare gravità o di inerzia da parte del Comitato competente, il provvedimento può essere deliberato dal Consiglio regionale di appartenenza o Direzione regionale in caso di urgenza.

La sospensione cautelare ha durata massima di sessanta giorni e può essere prorogata con delibera motivata da parte dell'organismo competente.

##### **Articolo 43**

L'esclusione di soci individuali o collettivi viene deliberata dal Consiglio ARCI PESCA F.I.S.A. competente per territorio.

Ove mai il socio individuale rivesta cariche nell'Associazione a vari livelli, l'esclusione sarà deliberata dal Consiglio ARCI PESCA F.I.S.A. competente, di livello corrispondente alla sua carica elettiva. Il provvedimento deve essere motivato e deve contenere la durata dell'esclusione.

### **CAPITOLO XV**

#### **INCOMPATIBILITÀ**

#### Articolo 44

La carica di Presidente del Comitato è incompatibile con la carica equivalente ricoperta ad ogni livello in Partiti Politici, Sindacati o Organizzazioni sportive a carattere nazionale.

Eventuali deroghe a tempo determinato possono essere concesse con delibera motivata dalla Direzione nazionale, quando una delle cariche in questione sia di livello nazionale, o dalla Direzione regionale, quando le cariche appartengono ad altri livelli.